



**Comune di
Casalecchio
di Reno**

Servizi al Territorio - Area Risorse

Servizio SUE - SUAP - Urbanistica - Servizio Tributi

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A RISTORO DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DISAGI A CAUSA DELLA CHIUSURA DI VIA MARCONI, NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PASSAGGIO A LIVELLO E IL CAVALCAVIA AUTOSTRADALE, NELL'AMBITO DEL CANTIERE DEL NODO FERROSTRADALE DEL CENTRO DI CASALECCHIO DI RENO

ANNO 2025

INDICE

1. FINALITA'.....	2
2. SOGGETTI DESTINATARI.....	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	4
5. REQUISITI E MODALITÀ DI CALCOLO DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO.....	4
6. REGIME GIURIDICO.....	6
7. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.....	7
8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	9
9. TEMPI DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MISURE FISCALI APPLICATE.....	10
11. TUTELA GIURISDIZIONALE.....	10
12. REVOCA DEL CONTRIBUTO E SANZIONI.....	11
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
14. TRATTAMENTO DEI DATI.....	12

1. FINALITA'

L'Amministrazione comunale, al fine di sostenere il tessuto economico locale, ha ritenuto opportuno istituire un apposito fondo destinato agli operatori economici che abbiano registrato disagi e una riduzione del volume d'affari, come risultante dalla dichiarazione IVA, (ovvero dei ricavi/compensi per i regimi non soggetti a IVA) in conseguenza della particolare contingenza derivante dai lavori eseguiti nell'anno 2025 a seguito della chiusura di Via Marconi, nel tratto compreso tra il passaggio a livello e il cavalcavia autostradale, e delle strade limitrofe, in occasione del cantiere relativo alle opere del Nodo ferrostradale del centro di Casalecchio di Reno.

L'attuazione delle opere del Nodo ferrostradale ha infatti prodotto un impatto significativo sul territorio, determinando modifiche e limitazioni alla normale circolazione e all'accessibilità di alcune aree del centro cittadino, con specifico riferimento alla chiusura prolungata della suddetta strada, protrattasi dal 25 Marzo 2025 al 7 novembre 2025.

Tali condizioni hanno generato effetti perduranti di natura logistica e commerciale, incidendo in maniera rilevante sulla rete di esercizi ubicati nelle zone direttamente interessate.

In considerazione di ciò, l'Amministrazione ha deliberato di destinare risorse economiche mirate a interventi compensativi, finalizzati a garantire un sostegno concreto e un parziale contributo dei disagi subiti dagli operatori economici.

2. SOGGETTI DESTINATARI

L'accesso al fondo ristori è riservato alle imprese che hanno, o abbiano avuto la sede o un'unità locale ubicata nel tratto di via Marconi, come riportato nella mappa di cui all'allegato "Areale". Sono comprese le attività il cui accesso agli utenti è ubicato nel tratto compreso nell'areale stesso.

Possono presentare domanda le imprese riconducibili al settore del cosiddetto piccolo commercio di vicinato, ed in particolare:

- esercizi commerciali al dettaglio, alimentari e non alimentari (quali panifici, macellerie, cartolerie, edicole, negozi di abbigliamento, esercizi legati alla cultura e al tempo libero, ecc.);
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, pub, ristoranti, ecc.);

- attività artigianali, comprese quelle del comparto alimentare, nonché i servizi alla persona (ad es. parrucchieri, estetisti, tatuatori, autoriparatori, meccanici e carrozzerie).

Sono invece escluse dall'accesso al presente avviso le seguenti tipologie di attività:

- attività di compravendita di oro, argento e altri metalli o oggetti preziosi usati;
- commercio di armi, munizioni e articoli di natura militare;
- centri scommesse e sale da gioco;
- attività basate esclusivamente su distributori automatici (vending machines);
- banche e istituti di credito;
- compagnie assicurative;
- studi professionali e liberi professionisti;
- farmacie;
- agenzie immobiliari;
- agenzie di viaggio;
- distributori di carburanti e colonnine di ricarica elettrica;
- rivenditori di forniture elettriche, gas e telefonia;
- attività operanti esclusivamente nel commercio on line;
- lavanderie self-service;
- attività di commercio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 250 mq.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per compensare il disagio subito nell'annualità 2025, il Fondo ristori dispone di una dotazione pari a euro 40.000,00.

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso alle imprese, erogato a fondo perduto, è concesso fino ad un importo massimo di euro 5.000,00 esclusivamente per quelle attività che hanno subito una riduzione del volume di affari (ovvero dei ricavi/compensi per i regimi non soggetti a IVA) pari o superiore al 5%. La quota spettante del contributo è determinata a scaglioni fissi in base alle fasce percentuali di riduzione così come indicato all'art. 5.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi da erogare superi la dotazione finanziaria complessiva del Fondo di cui all'Art. 3, l'Amministrazione procederà alla riduzione proporzionale degli stessi.

5. REQUISITI E MODALITÀ DI CALCOLO DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO

La quota del contributo è determinata in base alla percentuale di riduzione, calcolata dal confronto tra le annualità 2024 e 2025:

- del volume d'affari, per coloro che sono soggetti alla dichiarazione IVA;
- dei ricavi / compensi, per coloro che sono esentati dalla dichiarazione IVA

Per verificare l'avvenuta riduzione si farà riferimento alle seguenti sezioni della dichiarazione fiscale :

- contabilità ordinaria / semplificata: Dichiarazione IVA Sezione 5, Rigo VE;
- regime forfettario: Modello Redditi Sezione 3, Rigo LM 22, Colonna 3;
- regime di vantaggio: Modello Redditi Sezione 1, Rigo LM2, Colonna 2.

Qualora l'impresa sia titolare di più sedi operative / unità locali, ovvero adotti il regime forfettario / di vantaggio e i righi della dichiarazione fiscale non consentano lo scorporo del dato riferito alla sola unità locale oggetto della domanda, l'importo relativo alla singola sede operativa / unità locale dovrà essere attestato mediante la documentazione indicata al punto 6 dell'articolo 8.

Il contributo è riconosciuto esclusivamente in presenza di una riduzione del volume d'affari / ricavi / compensi pari ad almeno il 5% ed è calcolato a scaglioni fissi secondo la seguente tabella.

Percentuale perdita	Misura forfetaria del contributo
Dal 5 % e fino al 15%	2.000 euro
Oltre il 15% e fino al 25%	3.000 euro
Oltre il 25% e fino al 50%	4.000 euro
Oltre il 50%	5.000 euro

L'importo individuato costituisce compensazione forfetaria onnicomprensiva, da intendersi come un'azione a carattere compensativo per i disagi derivanti da un evento specifico, localizzato e pianificato: un cantiere per la realizzazione di un'opera pubblica.

La medesima è stata determinata tenendo conto, da un lato, dell'estensione dell'area e del numero delle imprese potenzialmente beneficiarie e, dall'altro, allo scopo di poter garantire, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'agire amministrativo, una celere istruttoria e la conseguente rapida erogazione del contributo.

In presenza di periodi di attività parziali nel biennio 2024-2025, la determinazione della perdita e la quota del contributo erogabile avvengono secondo le seguenti modalità:

- **Individuazione del volume d'affari / ricavi / compensi stimato:**

Per omogeneizzare i dati viene stimato il dato relativo all'anno durante il quale l'attività è stata aperta parzialmente. Il calcolo si basa sui giorni di effettiva attività¹ risultanti dal Registro Imprese e avviene secondo la seguente formula:

Volume d'affari / Ricavi / Compensi stimati = (volume d'affari / ricavi / compensi anno parzialmente lavorato / n. giorni di effettiva attività nell'anno parzialmente lavorato) × 365;

(Qualora entrambi gli anni siano parziali, la formula si applica distintamente sia al 2024 che al 2025).

¹ Per "giorni di effettiva attività" si intende il periodo compreso tra la data di inizio attività (o il 1° gennaio se già iscritta) e la data di cessazione (o il 31 dicembre) se non diversamente indicato), risultante dalla visura camerale o dalla comunicazione di inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

- **Individuazione della percentuale di perdita del volume d'affari / ricavi / compensi :**

Si confronta il dato stimato (omogeneizzato) con quello reale dell'anno intero. Questo serve per verificare se la perdita di fatturato supera il 5 % richiesto e determinare, in base alla tabella, l'importo del contributo teorico spettante.

- **Riproporzionamento del contributo:**

Esclusivamente per le attività cessate nel corso del 2025. il contributo teorico individuato viene parametrato sui giorni di effettiva attività nel 2025, come risultanti dal Registro Imprese, secondo la seguente formula:

$$\text{Contributo erogabile} = (\text{contributo forfetario} / 365) \times \text{n. giorni di effettiva apertura attiva nel 2025}$$

In ogni caso, l'importo erogato a titolo di contributo non può superare l'ammontare della riduzione — sia essa reale o omogeneizzata — risultante dal confronto tra le due annualità.

6. REGIME GIURIDICO

La misura prevista dal presente Avviso pubblico costituisce un intervento temporaneo ed eccezionale, rientrando nel regime degli aiuti di Stato "*De minimis*", disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2023/2831, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

In applicazione del suddetto Regolamento:

- l'intervento è esonerato dall'obbligo di preventiva notifica alla Commissione europea;
- si applicano i massimali di aiuto previsti, pari a euro 300.000 per impresa, riferiti al complesso delle misure di sostegno percepite nell'arco di un triennio, calcolato su tre anni a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto²; il medesimo

²A titolo esemplificativo, nel caso di un aiuto con data prevista di concessione pari al 10/10/2026, il calcolo del concedibile viene determinato sulla base degli aiuti concessi all'impresa unica dal 11/10/2023 al 10/10/2026.

massimale si applica anche nel caso di impresa unica³, come definita dalla normativa vigente;

- la concessione del contributo comporta l'iscrizione della misura nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

sono inoltre stabilite le seguenti condizioni:

- il soggetto richiedente non deve trovarsi, al momento della domanda e dell'erogazione, in stato di procedura concorsuale per insolvenza;
- trova applicazione la clausola Deggendorf, in virtù della quale l'erogazione del contributo è sospesa fino al completo pagamento di eventuali somme dovute per il recupero di aiuti di Stato indebitamente percepiti.

Il contributo, in quanto aiuto di Stato "*de minimis*", resta soggetto a controllo successivo da parte della Commissione europea. In caso di riconoscimento indebito, potrà essere disposto il recupero degli importi erogati, ai sensi della legge n. 234/2012 e, in particolare, dell'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 ("Revoca dei benefici e sanzioni").

7. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla presente iniziativa, ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, riferita alla sede operativa / unità locale ubicata nella via indicata nell'Areale.

Le imprese richiedenti devono, al momento della presentazione della domanda, essere in possesso dei seguenti requisiti:

³Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento UE 2023/2831 per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica

- Iscrizione camerale: essere iscritte alla Camera di Commercio di Bologna per la sede/unità locale oggetto della domanda. In caso di cessazione dell'attività nel corso del 2025, costituisce requisito l'iscrizione relativa al periodo di attività dell'anno 2025;
- Ubicazione e attività ammissibili: rientrare tra le tipologie di attività di cui all'art. 2 e avere la sede operativa / unità locale nella via indicata nella mappa allegata, come risultante dall'iscrizione camerale;
- Dimensione d'impresa: rientrare nella definizione di micro media o piccola impresa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- Riduzione del volume d'affari / ricavi / compensi: aver registrato, nell'anno 2025, una riduzione del volume d'affari / ricavi , risultante dalla dichiarazione IVA / redditi , pari ad almeno il 5 % rispetto all'anno 2024;
- Assenza di procedure concorsuali: non essere sottoposte, a pena di esclusione, a liquidazione per insolvenza o ad altra procedura disciplinata dal D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza");
- Aiuti di Stato: non rientrare nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- Antimafia: assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice antimafia");
- Regolarità contributiva: essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Categorie escluse: non rientrare tra le attività escluse di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- Superficie di vendita: in caso di attività di commercio al dettaglio, non avere una superficie di vendita superiore a 250 mq.

Si precisa che, al fine di prevenire eventuali fenomeni elusivi, in caso di impresa unica la verifica dei requisiti di partecipazione è estesa a tutte le imprese che ne fanno parte.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, mediante la modulistica accessibile dal [link](#) indicato nel presente Avviso.

Per la compilazione della domanda on line, il Legale Rappresentante dell'impresa dovrà essere in possesso di credenziali SPID o CIE.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 23:59 del 14/10/ 2026.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo mediante l'apposizione di n. 2 marche da bollo da € 16,00 ciascuna, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 3 Tariffa I, D.P.R. 642/1972).

E' possibile adempiere al pagamento tramite sistema PagoPa al momento della presentazione della domanda.

Con provvedimento del Responsabile del procedimento potrà essere disposto il differimento del suddetto termine, per un periodo non superiore a 30 giorni, esclusivamente in presenza di anomalie informatiche o di situazioni straordinarie che abbiano compromesso la funzionalità dell'applicativo dedicato.

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare espressamente e, ove richiesto, documentare:

1. l'indirizzo della sede operativa / unità locale per la quale si richiede l'erogazione del contributo forfetario straordinario;
2. il volume d'affari / ricavi / compensi relativi all'annualità 2024, come risultante dalle dichiarazioni fiscali 2025;
3. il volume d'affari / ricavi / compensi relativi all'annualità 2025, come risultante dalle dichiarazioni fiscali 2026;
4. la riduzione percentuale del volume d'affari / ricavi / compensi 2025 rispetto al 2024;
5. nel caso di imprese che non hanno esercitato l'attività per l'intera annualità 2024 e / o 2025 calcolare il volume d'affari/ ricavi / compensi stimati come indicato all'articolo 5;
6. nel caso di imprese con più sedi e/o unità locali ubicate sia nel Comune di Casalecchio di Reno sia in altri Comuni italiani, la suddivisione del volume d'affari / ricavi / compensi in forma tabellare per ciascuna sede / unità locale, accompagnata da un report dettagliato estratto dal software gestionale che attesti i corrispettivi (al netto dell'IVA) per singola unità locale.

- 7.** dichiarazione di disponibilità a fornire, su richiesta, altra idonea documentazione probatoria
- 8.** dichiarare di essere in possesso dei requisiti specifici individuati all'art. 7 dell'Avviso.

9. TEMPI DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I tempi di conclusione del procedimento sono i seguenti:

- Istruttoria delle domande: entro 60 giorni dalla data del 15/10/2026.
- Liquidazione del contributo: entro i successivi 60 giorni. Prima dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione comunale procederà alla verifica della sussistenza di eventuali debiti tributari comunali o extratributari non assolti dal beneficiario. In caso di riscontro, verrà disposta compensazione tra crediti e debiti, con priorità alle annualità più risalenti.

L'attività istruttoria e di controllo sulle domande presentate è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso ai fini della relativa ammissibilità.

Saranno ammesse a contributo tutte le istanze per le quali l'istruttoria avrà dato esito positivo, pertanto non sarà predisposta alcuna graduatoria di merito.

L'iter istruttorio è svolto dalla struttura del Comune di Casalecchio di Reno, con il supporto dell'Area Risorse e dell'Area Servizi al Territorio.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MISURE FISCALI APPLICATE

Il pagamento del contributo forfetario unico sarà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul codice IBAN indicato nella domanda.

In sede di liquidazione, sul contributo sarà applicata la ritenuta del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi.

11. TUTELA GIURISDIZIONALE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il provvedimento di diniego del contributo richiesto, nonché nei casi di contestazione della misura erogata o di sospensione nell'erogazione del contributo in applicazione della clausola Deggendorf, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ("Codice del processo amministrativo"), da proporsi entro 60 giorni dalla comunicazione digitale del provvedimento;
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni dalla comunicazione digitale del provvedimento.

12. REVOCA DEL CONTRIBUTO E SANZIONI

Il contributo concesso potrà essere revocato dall'Amministrazione comunale, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- accertamento che il beneficiario, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o presentato atti falsi o contenenti dati non veritieri;
- riscontro di errori nella valutazione dei requisiti di cui al punto 7 del presente Avviso;
- sopravvenuta sottoposizione del beneficiario a una delle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14);
- mancata collaborazione del beneficiario al procedimento di determinazione del contributo o mancato adempimento, nei termini previsti, degli obblighi dichiarativi stabiliti dal modulo di domanda;
- accertamento che il beneficiario abbia già usufruito di sovvenzioni, benefici o indennizzi assicurativi per le medesime finalità indicate dal presente Avviso pubblico;
- ogni altra ipotesi riconducibile a grave violazione delle disposizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

13. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del richiedente presentare dichiarazione di rinuncia al contributo.

Tale dichiarazione dovrà essere trasmessa, entro e non oltre 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, mediante PEC all'indirizzo istituzionale del Comune di Casalecchio di Reno: comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Pierre Passarella, in qualità di Dirigente dell'Area Servizi al Territorio.

Per ogni richiesta di chiarimento in merito al presente Avviso pubblico è possibile:

- scrivere all'indirizzo mail:
attivita.produttive@comune.casalecchio.bo.it
- contattare l'Ufficio Sportello Attività Produttive al numero: 051 598229, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11:00 alle ore 12:30.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 101/2018 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti attraverso il presente Avviso e i relativi allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità stesse.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, da soggetti appositamente incaricati e secondo quanto disposto dall'art. 29 del medesimo Regolamento, garantendo sicurezza, riservatezza e tutela dei diritti degli interessati.

Titolare del trattamento è il Comune di Casalecchio di Reno, per il tramite dell'incaricato Pierre Passarella.

Gli interessati possono esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR rivolgendosi a:

- Comune di Casalecchio di Reno, ai recapiti sopra indicati;
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), contattabile:
 - via e-mail: dpo@comune.casalecchio.bo.it;

- via posta: *DPO c/o Comune di Casalecchio di Reno, Via dei Mille n. 9.*

Si invita, inoltre, a prendere visione dell'Informativa completa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR, disponibile al seguente [link](#).